



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
Pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Prot. n. 0021130 del 27/03/2023

Rif. prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto: **C.P. 2310 - M.A.S.E. \_ID\_8475** - Procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Parco eolico con impianto di accumulo e opere connesse denominato "Astra", della potenza complessiva di 39,6 mw, ricadente nei comuni di Castronovo di Sicilia (Pa), Roccapalumba (Pa), Lercara Friddi (PA). Proponente: Falck Renewable Sicilia S.r.l. - Parere tecnico C.T.S. n. 149/2023 del 15.03.2023.-

Trasmessa solo a mezzo PEC

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Si trasmette, per il seguito di competenza, il **Parere tecnico C.T.S. n. 149/2023 del 15.03.2023** relativo alla procedura di cui in oggetto, pervenuto allo scrivente Servizio 1 con nota prot. DRA n. 19425 del 21 marzo 2023.

Il suddetto parere è consultabile sul Portale Ambientale di questo Dipartimento <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione/index.php/oggetti/procedura/details/94/2322> al **Cod. Proc. n. 2310**.

Il Funzionario Direttivo  
  
Martino Ragusa

Il Dirigente del Servizio 1  
Antonio Patella

Antonio Patella  
Firmato digitalmente  
da Antonio Patella  
Data: 2023.03.27  
17:26:20 +02'00'



**Codice procedura: 2310**

**Classifica: PT\_000\_VIA8730/1**

**Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

**Procedimento: VIA Parere Tecnico**

**OGGETTO: PARCO EOLICO CON IMPIANTO DI ACCUMULO E OPERE CONNESSE DENOMINATO "ASTRA", DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 39,6 MW, RICADENTE NEI COMUNI DI CASTRONOVO DI SICILIA (PA), ROCCAPALUMBA (PA), LERCARA FRIDDI (PA). PROPONENTE: FALCK RENEWABLES SICILIA S.R.L..**

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/8730/12848>

### **PARERE TECNICO C.T.S. n. 149/2023 del 15.03.2023**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;  
**VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii..



**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

**VISTO** Decreto dell’Assessore del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”; **VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”; **VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;



**VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e s.m.i;

**VISTO** il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente; **VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.



**VISTO** il D.A.6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

*VISTA la nota prot. ARTA n. 375 del 03/01/2023 del M.A.S.E. con la quale comunica istanza di VIA per il Progetto di un parco eolico denominato "ASTRA" Con nota del 18/05/2022, acquisita al prot MiTE/63497 del 20/05/2022, la Società Falck Renewables Sicilia s.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico con impianto di accumulo, denominato "ASTRA", della potenza complessiva di 39,6 MW, localizzato in Sicilia, nella provincia di Palermo, nei comuni di Castronovo di Sicilia, Roccapalumba e Lercara Friddi. L'impianto sarà composto da n.6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW cadauno per un totale complessivo pari a 39,6 MW di potenza nominale installata e le opere in dis n. 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW cadauno per un totale complessivo pari a 39,6 MW di potenza nominale installata e le opere indispensabili per la connessione alla Rete. Un cavidotto interrato in Alta Tensione collega tra loro gli aerogeneratori e convogliano la produzione elettrica alla futura Stazione di trasformazione (SE) della RTN 380/150/36 kV di proprietà TERNA S.p.a.. L'elettrodotto AT si sviluppa per una lunghezza di circa 16,139 km. Il tracciato dell'elettrodotto interrato prevede il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per brevi tratti. È inoltre previsto un sistema di accumulo della potenza di 10 MW e con capacità di 40 MWh. pensabili per la connessione alla Rete. Un cavidotto interrato in Alta Tensione collega tra loro gli aerogeneratori e convogliano la produzione elettrica alla futura Stazione di trasformazione (SE) della RTN 380/150/36 kV di proprietà TERNA S.p.a.. L'elettrodotto AT si sviluppa per una lunghezza di circa 16,139 km. Il tracciato dell'elettrodotto interrato prevede il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per brevi tratti. È inoltre previsto un sistema di accumulo della potenza di 10 MW e con capacità di 40 MWh. Il progetto in argomento, sulla base di*





*quanto dichiarato dalla Società proponente, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 6 denominata "Impianto eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis. Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.*

*Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame. Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza del seguente requisito di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. 152/2006: - Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/8730/12848>,*

*Si precisa inoltre che, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura. Ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g-ter, si chiede alla Società Proponente di trasmettere l'atto del competente soprintendente del Ministero della cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*



*Inoltre, si chiede di indicare se l'area di progetto ricade in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili". Infine, il proponente ha trasmesso la richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed il relativo numero del codice pratica MYTERNA, n. 202100123 (elaborato ADD0004), assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A.. Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.*

*Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici. Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo): - l'ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Terzoli (e-mail: [terzoli.silvia@mase.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mase.gov.it)); - i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006. Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR\_PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente. Si segnala inoltre che ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006, il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica. La Commissione Tecnica PNRR-PNIEC provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore individuato per la tipologia di opera "Impianto eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma*



*con potenza complessiva superiore a 30 MW” di cui al punto 6 dell’Allegato II alla Parte II del D.Lgs 152/2006. Si informa, altresì, che con Decreto n. 56 del 06/03/2020, questo Ministero ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell’art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è DISS@pec.mite.gov.it. Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell’intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 8474].*

**CONSIDERATO** che essendo l’opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa è stata visionata sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente e contenuta nel sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Titolo	Sezione
Richiesta integrazioni del MIC	Richiesta integrazioni della documentazione
Avviso al pubblico del 29/12/2022	Avvisi al Pubblico
REL0018	Studio di fattibilità acustica
REL0023	Studio botanico e faunistico
REL0024	Relazione pedo-agronomica
SIA0001	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
SIA0002	QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
SIA0003	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
SIA0005	CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI
SIA0006	PROGETTO DEFINITIVO
SIA0007	MAPPA INTERVISIBILITA’
SIA0008	STUDIO INTERVISIBILITA’ CUMULATIVA
SIA0009	RICOGNIZIONI IMPIANTI NELL’ AREA DI INTERESSE
SIA0010	INQUADRAMENTO AREA DI IMPATTO
SIA0004	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
EPD0059	FOTOINSERIMENTI

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2310 Classifica PT\_000\_VIA8730/1- Proponente Ministero Dell’ambiente E Della Sicurezza Energetica..-“ Parco Eolico Con Impianto Di Accumulo E Opere Connesse Denominato "Astra", Della Potenza Complessiva Di 39,6 Mw, Ricadente Nei Comuni Di Castronovo Di Sicilia (Pa), Roccapalumba (Pa), Lercara Friddi (Pa). Proponente: Falck Renewables Sicilia S.R.L..”

”





REL0026	Relazione Paesaggistica
ADD0001	Computo metrico estimativo
ADD0002	Quadro economico
ADD0003	Cronoprogramma
ADD0004	Preventivo di connessione
ADD0005	Verifica interferenze con attività minerarie UNMIG
ADD0006	Verifiche interferenze ENAC/ENAV - scheda ostacoli
EPD0001	COROGRAFIA AREA
EPD0002	Planimetrie catast. area 1
EPD0003	Planimetrie catast. area 2
EPD0004	Planimetrie catast. area 3
EPD0005	Planimetrie catast. area 4
EPD0006	Planimetrie catast. area 5
EPD0007	Planimetrie catast. area 6
EPD0008	Stralcio strumenti urbanistici
EPD0009	Carta vincoli
EPD0010	Carta vincoli area
EPD0011	Vincolo PAI
EPD0012	Interferenze aree tutelata
EPD0013	Carta geol. Geomorfologica .idrogeologica.
EPD0014	Planimetria finale
EPD0015	Ingegneria naturalistica
EPD0016	Corografia dei bacini
EPD0017	Acque meteoriche
EPD0018	Corografie generali
EPD0019	Carta georeferenziata
EPD0020	Ortofoto
EPD0021	Ortofoto con curve di livello
EPD0022	Ortofoto con rilievo
EPD0023	Ortofoto 4
EPD0024	Sez. generatore
EPD0025	Planimetria tracciato 1
EPD0026	Planimetria tracciato 2
EPD0027	Progetto definitivo
EPD0028	Planim. Interferenze 2
EPD0029	Interferenze con corpi idrici

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2310 Classifica PT\_000\_VIA8730/1- Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica..-“ Parco Eolico Con Impianto Di Accumulo E Opere Connesse Denominato "Astra", Della Potenza Complessiva Di 39,6 Mw, Ricadente Nei Comuni Di Castronovo Di Sicilia (Pa), Roccapalumba (Pa), Lercara Friddi (Pa). Proponente: Falck Renewables Sicilia S.R.L..”

..”



EPD0030	Distanze dai centri abitati
EPD0031	Distanze da fabbricati
EPD0032	Distanze fabbr. WTG 02
EPD0033	Distanze fabbr. WTG 03
EPD0034	Distanze fabbr. WTG 04
EPD0035	Distanze fabbr. WTG 05
EPD0036	Distanze fabbr. WTG 06
EPD0037	Piano part. Esproprio 1
EPD0038	Piano part. Esproprio 2
EPD0039	Piano part. Esproprio 3
EPD0040	Piano part. Esproprio 4
EPD0041	Piano part. Esproprio 5
EPD0042	Piano part. Esproprio 6
EPD0043	Planimetria viabilità 1
EPD0044	Planimetria viabilità 2
EPD0045	Planimetrie e profili 1
EPD0046	Planimetrie e profili 2
EPD0047	Planimetrie e profili 3
EPD0048	Planimetrie e profili 4
EPD0049	Planimetrie e profili 5
EPD0050	Planimetrie e profili 6
EPD0051	Profilo longitudinale 1
EPD0052	Profilo longitudinale 2
EPD0053	Profilo longitudinale 3
EPD0054	Profilo longitudinale 4
EPD0055	Sez. stradale tipo
EPD0056	Sez. trasversali viabilità 1
EPD0057	Sez. trasversali viabilità 2
EPD0058	Sez. trasversali viabilità 3
EPD0060	Schema funzionali del singolo aerogeneratore
EPD0061	Schema collegamento Rete elettriche
EPD0062	Planimetria reti elettriche
EPD0063	Schemi elettrici impianto eolico
EPD0064	Inquadramento Sottostazione elettrica ed impianto di accumulo su cartografia Catastale
EPD0065	Corografia generale opere di rete



EPD0066	Tracciato raccordi AT
EPD0067	Particolari arch. Impianto di accumulo
EPD0068	Schema a blocchi fibra ottica FO
EPD0069	Sezioni tipo elettrodotti interrati
EPD0070	Edificio di Controllo e Storage su Catastale
EPD0071	Planimetria elettromeccanica SE TERNA S.p.A
EPD0072	Edificio di controllo
REL0001	Relazione Generale
REL0002	Relazione tecnica impianto eolico
REL0003	Relazione tecnica sulle opere architettoniche
REL0004	Relazione preliminare sulle strutture
REL0005	Relazione geotecnica preliminare
REL0006	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
REL0007	Piano di manutenzione e gestione dell'impianto
REL0008	Progetto di dismissione dell'impianto
REL0010	Prime indicazioni sulla sicurezza
REL0011	Relazione tecnica opere elettriche utenza
REL0012	Relazione tecnica Opere di rete
REL0013	Relazione tecnica elettrodotti AT
REL0014	Piano particellare di esproprio descrittivo e tabulato delle particelle
REL0015	Relazione Geologica
REL0016	Analisi archeologica preliminare
REL0017	Studio Anemologico del sito
REL0019	Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti
REL0020	Studi degli effetti di shadow flickering
REL0021	Relazione tecnica sui campi elettromagnetici
REL0022	Studio preliminare di esposizione ai campi elettromagnetici dei lavoratori
REL0025	Relazione Idrologica e Idraulica
SNT0001	Sintesi non Tecnica
Piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo	Piano di utilizzo dei materiali di scavo



Richiesta integrazioni del MIC Richiesta integrazioni della documentazione MiTE-2023-0026913  
24/02/2023 -

Avviso al pubblico del 29/12/2022 Avvisi al Pubblico MiTE-2022-0164763 29/12/2022 -

Parere della Città Metropolitana di Palermo in data 30/01/2023 Pareri MiTE-2023-0012567 30/01/2023

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico con impianto di accumulo, denominato "ASTRA", della potenza complessiva di 39,6 MW, localizzato in Sicilia, nella provincia di Palermo, nei comuni di Castronovo di Sicilia, Roccapalumba e Lercara Friddi. L'impianto sarà composto da n. 6 aerogeneratori aventi un diametro di rotore da 170 m, un'altezza mozzo di 115 m e potenza nominale pari a 6,6 MW cadauno per un totale complessivo pari a 39,6 MW di potenza nominale installata e le opere indispensabili per la connessione alla Rete. È inoltre prevista l'occupazione temporanea di aree destinate al trasbordo ricadenti nel comune di Cammarata (AG). I sei aerogeneratori del parco eolico sono ubicati in parte nel territorio del comune di Roccapalumba (WTG.01 e WTG.02) e in parte nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia ( WTG.03, WTG.04, WTG.05 e WTG.06 ).

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Elettrodotto interrato di MEDIA TENSIONE a 36 kV: sviluppo complessivo circa 16,139 km;
- Impianto di accumulo di capacità pari a 10 MW/40MWh;
- Opere di rete compresa la nuova Stazione di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150/36 kV così come da Soluzione tecnica minima rilasciata dall'ente gestore TERNA S.p.a.

Il tracciato dell'elettrodotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti e di progetto, attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per brevi tratti.

**CONSIDERATO** che secondo l'analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con i Piani programmatori della Regione Siciliana;

**LETTO E VALUTATO** lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento;

**CONSIDERATO** che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: "Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in



materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale”;

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

tenuto conto dei criteri di cui all'allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22 (allegato così sostituito dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene necessario acquisire documentazione integrativa in relazione alle criticità rilevate come di seguito specificato:

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;
- 3) Relativamente alla disamina degli strumenti di pianificazione energetica, gli elaborati prodotti non specificano se gli obiettivi programmati in ordine alla produzione energetica tramite FER risultano già raggiunti in ambito regionale;
- 4) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 5) Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali e delle relative aree di pertinenza, deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine predisposta una 'analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza e il mantenimento;
- 6) Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10,00 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali e dei manufatti agricoli insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento;





- 7) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km).
- 8) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, sul posizionamento della stazione di utenza e del percorso dei cavidotti;
- 9) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 10) La pavimentazione delle aree di manovra, parcheggio, strade di accesso ecc. dovrà essere realizzata con terre stabilizzate; le recinzioni dovranno essere realizzate con paletti in ferro e rete metallica di colore verde scuro;
- 11) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale culturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 12) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 13) Relativamente alla produzione di rifiuti sia in fase di cantiere (terre e rocce da scavo gestite come ri-uti in quanto non riutilizzate in sito), sia di esercizio, nonché anche per quella di dismissione, dovrà essere presentato un Piano puntuale che indichi gli oneri economici e gli impianti di trattamento di quanto prodotto, nel rigoroso



rispetto dei principi in tema di gerarchia di trattamento dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

14) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;

15) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;

16) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;

17) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file. Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.

Resta impregiudicata la valutazione di merito da parte della C.T.S., all'esito dell'eventuale deposito della documentazione integrativa.



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
Assessorato Territorio e Ambiente  
**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali**  
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

---

**Commissione Tecnica Specialistica** – Cod. proc. 2310 Classifica PT\_000\_VIA8730/1- Proponente Ministero Dell'ambiente E Della Sicurezza Energetica..-“ Parco Eolico Con Impianto Di Accumulo E Opere Connesse Denominato "Astra", Della Potenza Complessiva Di 39,6 Mw, Ricadente Nei Comuni Di Castronovo Di Sicilia (Pa), Roccapalumba (Pa), Lercara Friddi (Pa). Proponente: Falck Renewables Sicilia S.R.L..”  
.”